

Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
<p>BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo <i>Descrizione</i> Nasce a Caracas (Venezuela) il 6 marzo 1958 da genitori italia e si laurea presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (I.U.A.V.) con punti 110/1 10 e lode. È iscritta all'Ordine degli architetti della provincia di Udine col numero 760. Dopo la laurea partecipa per un anno ad una ricerca universitaria sull'Arsenale di Venezia diretta dal Prof. Vittorio Gregotti presso lo I.U.A.V. Nell'autunno dello stesso anno si trasferisce a Barcellona con una Borsa di Studio del Ministero degli Affari Esteri, per frequentare corsi di dottorato e per svolgere attività di ricerca: dal 1984 al 1988 frequenta la "Escuela Tecnica Superior de Arquitectura" di Barcellona usufruendo di tre borse di studio del Ministero degli Affari Esteri (le borse corrispondono agli anni accademici 1983/84 - 1985/86 - 1987/88) e seguendo quattro diversi corsi di dottorato e il corso di Architettura del paesaggio del prof. Elias Torres, svolgendo ricerche sul tema dello spazio pubblico a Barcellona ed in Catalogna. Dette ricerche sono state pubblicate in diversi articoli e numeri monografici di riviste italiane e soprattutto nel volume "Spazi pubblici contemporanei". Attualmente svolge attività professionale autonoma, con studio a Roma, nelle Marche e a Udine, sui temi del paesaggio urbano e rurale; scrive e ha pubblicato articoli e ricerche su diverse riviste di settore, ha realizzato e sviluppa ricerche e consulenze per diversi Istituti di ricerca e associazioni di settore ma soprattutto svolge attività professionale nel settore occupandosi di spazi pubblici urbani ed extraurbani. Molte opere realizzate hanno vinto vari premi e sono state pubblicate in diverse riviste del settore e sono state esposte e pubblicate nelle 4 edizioni della Biennale del paesaggio di Barcellona.</p>	
	Tullio.tiff "
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	TULLIO.TIFF
SCHEMA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione</i>	Parco Pegaso
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Morrovalle (MC)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Ufficio Urbanistica
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	comune di Morrovalle, piazza del municipio, Macerata (MC)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA	
<i>Nome e cognome</i>	Maria Cristina Tullio
<i>Funzione</i>	Progettista capogruppo
<i>Ente</i>	
<i>Telefono</i>	06 8844700
<i>Fax</i>	06 8844700
<i>e.mail</i>	tulliopaesaggi@mcclink.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	via dei Laghi 20, 00198 Roma

PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	Maria Cristina Tullio capogruppo incaricata
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	tulliopaesaggi@mclink.it
2) <i>Nome e cognome</i>	arch. sandro Polci e daniele Dallari dott. forestale
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
3) <i>Nome e cognome</i>	g. Carluccio (strutture) e F. Molinari (illuminazione)
<i>Funzione</i>	ingegnere perito elettronico
4) <i>nome e cognome</i>	E. Tosoni
<i>Funzione</i>	Direttore lavori Resp. Ufficio urbanistica Comune di Morrovalle
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	arch. francesca picardi, kim desjardins,
<i>Funzione, Qualifica</i>	collaboratori
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
2) <i>Nome e cognome</i>	simone Amantia
<i>Funzione, Qualifica</i>	dott. agronomo
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome della Ditta</i>	Starzi Mariano S.r.l.
<i>Categoria di lavori</i>	opere edilizie
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Ostia Roma
<i>e.mail e sito web</i>	
2) <i>Nome della Ditta</i>	G. e M. Cercuetti e Idrogreen (RM)
<i>Categoria di lavori</i>	Impianti
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Civitanova Marche MC
<i>e.mail e sito web</i>	
3) <i>Nome della Ditta</i>	Società Pegaso S.r.l.
<i>Categoria di lavori</i>	opere a verde
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Macerata
<i>e.mail e sito web</i>	
4) <i>Nome della Ditta</i>	Alfredo Palmieri
<i>Categoria di lavori</i>	opere a verde
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Recanati MC
<i>e.mail e sito web</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2005-2006
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2006
<i>Periodo di Realizzazione</i>	giugno 2006-2008
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	26/06/2006
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	15 MAGGIO 2008
SITO INTERNET	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
RELAZIONE SULL'OPERA GIÀ REALIZZATA	
<p>Obiettivo del progetto era quello di costruire un parco per lo svago, lo sport e l'incontro degli abitanti, ma anche collegare questo grande spazio verde con gli edifici in corso di costruzione nel sito, creando un sistema con diversificato, composto da percorsi veloci e passeggiate lente o da spazi di incontro e relazione. Ma non solo trattandosi di un nuovo quartiere in costruzione, era necessario ricordare le nuove architetture con l'intorno creando quinte e gruppi arborei capaci di limitare e controllare l'orizzonte visivo, mascherando gli elementi di paesaggio urbano non piacevoli e creando un insieme spaziale unitario e armonico. La prima scelta operata,</p>	

stata quella di proseguire con le alberature la curva sinuosa degli edifici in costruzione, armonizzando così le edilizie con gli elementi volumetrici principali del parco: gli alberi. Tale filare sinuoso, che ombreggia una pas ciclo-pedonale, delimita e ricuce tutto il parco, collegando i due terreni tagliati dalla strada. La seconda scelta progettuale operata è stata quella di "far sentire" nel parco la presenza del torrente Trodica (purtroppo come cementificato e che non si poteva rinaturalizzare) tramite la costruzione di un "boschetto ripariale" capace di mascherare l'edilizia disomogenea presente oltre il canale. Su tale sistema principale, costituito da un sinuoso alberature alte, si innesta il sistema secondario dei filari rettilinei composto in parte da alberi più alti e in parte di media altezza, per lo più da fiore, che ombreggiano i percorsi che conducono direttamente nei punti d'incrocio principali del parco. Tali filari hanno, comunque, anche lo scopo di creare "stanze", scompartendo il sito in "stanze" diversi. Alcuni alberi esemplari punteggiano il prato, mentre i boschetti diversificati creano ombra nelle diverse parti del parco. Questi sono: un boschetto di specie ripariali che, come abbiamo già accennato, è situato verso il torrente Trodica, nella zona destinata ad ospitare i giochi dei bambini si propone, invece, la creazione di un boschetto di caducifoglie mediterranee, scelte in base ai cinque sensi (per le sensazioni che i fiori, le foglie e i tronchi possono determinare rispetto alla vista, al tatto, all'olfatto, al gusto e al suono –del fogliame col vento o degli uccelli che attraggono). Per dare ombra in estate allo spazio, verso i parcheggi si dispone un boschetto di filtro per delimitare visivamente il parco. Tali sistemi alberati corrispondono ad altrettanti percorsi curvilinei o rettilinei. Lungo il percorso sinuoso che costeggia i principali spazi del parco, è stato realizzato un sistema di siti con le principali stazioni per gli esercizi ginnici (secondo le indicazioni del CONI) disposte su aree di sabbia (con drenaggio sottostante) con cordoli in travertino sagomati. Al sistema dei percorsi e delle alberature si sovrappone il sistema degli spazi per il gioco degli abitanti che si organizzano in due "luoghi" principali:

1. LA PIAZZA CON I GIOCHI E LE FONTANE, posta sul lato est, è stata realizzata come spazio pavimentato per svolgere manifestazioni all'aperto. Su tale piazza, scandita da gradoni in legno che assecondano la pendenza, è stato realizzato un sistema di tre fontane, una per ogni gradone, e una piattaforma in legno trattato e antiscivolo con tavolini e un chiosco-bar (dato in gestione), ubicato sotto ad un pergolato in legno trattato e realizzato con un sistema di travi portante in ferro, vetrate fisse e scorrevoli con infissi in ferro zincato e verniciato e tamponamenti in muratura con doghe di legno trattato. Il chiosco bar ospiterà anche servizi igienici per "tutti", dati in gestione al bar. Vicino alla piazza, sono stati disposti i giochi dei bambini, protetti dalle auto e ombreggiati in estate, come abbiamo detto, da un boschetto dei cinque sensi. Lateralmente alla piazza sono stati disposti i giochi per i bambini più piccoli. Meno vicini alla chiesa quelli per gli adolescenti. Di fronte alla piazza è stato realizzato un campo di bocce con una pergola per l'ombra, sotto alla quale si prevede la disposizione di alcune panchine.

2. IL LAGHETTO E LA PISCINA CON I GIOCHI D'ACQUA. Tramite i percorsi rettilinei, o tramite il percorso sinuoso, entrambi ciclabili, si arriva al laghetto e all'area della piscina su cui si affaccia una pedana in legno trattato e con un chiosco-spogliatoio. A fianco alla piscina è prevista la creazione di uno spazio trattato a sabbia (tratto dalla spiaggia distante), un'ampia pavimentazione di 8 metri di larghezza, pavimentata in graniglia di cls e dei gradoni in travertino con schizzi d'acqua verticali verso la piscina che creano una sorta di "porta" di accesso alla piscina. Quest'area è pensata come una specie di "piazza" per giocare con l'acqua, proponendo una profondità di 1,10 metri e una serie di giochi d'acqua. La struttura del chiosco-spogliatoio è analoga a quella del chiosco-bar. Come in molti parchi sono alcune sdraio ancorate a terra per prendere il sole. Confinante con la piscina si estende un laghetto con giochi acquatici e palustri che fitodepurano l'acqua del pozzo e delle fontanelle. Entrambi gli spazi sono rivestiti con un telo color sabbia. Vicino al laghetto si estende un boschetto ripariale con una serie di tavoli con panche in legno e una struttura per la griglia all'aperto che permettono la merenda (pic-nic), mentre alcune fontanelle permettono l'approvvigionamento di acqua in diversi punti del parco.

TITOLO	Parco Pegaso Comune di Morrovalle (MC)
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	Nuovo quartiere in costruzione nella nell'area di nuova espansione del paese
<i>Destinatari</i>	Abitanti del quartiere e del comune di Morrovalle
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	<i>Con questo progetto si mira a collegare e a ricucire lo spazio vuoto pubblico destinato a parco con gli edifici in corso di costruzione nel sito, creando un sistema connettivo diversificato, composto da percorsi veloci e passeggiate lente o da spazi di incontro e relazione e soprattutto si mira a dare identità a questo luogo di nuova formazione.</i>
<i>Obiettivi di massima</i>	<i>Il presente progetto ha come finalità costruire uno spazio a parco per lo incontro degli abitanti, oltre che quella di dare identità e riconoscibilità al quartiere.</i>

METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE	
<i>Fasi di progettazione</i>	
<i>Soggetti coinvolti</i>	Progettisti gruppo interdisciplinare e Comune di Morrovalle e imprese esecutrici
<i>Fasi di realizzazione</i>	in 3 lotti
Aspetti innovativi da segnalare	Presenza di una piazza- piscina balneabile e con giochi d'acqua , situata vicino ad un laghetto con finalità ricreativa e dimostrativa di un nuovo modo di fruire di un parco urbano:spazio non solo contemplativo della natura ma "esperenziale" perchè sono proprio le esperienze ludiche e conoscitive che permettono di dare identità al luogo imprimendosi nella memoria degli abitanti e nei modi d'uso dello spazio collettivo.
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	L'interesse del progetto stà nella volontà di affidare ad un parco (e quindi ad un progetto di paesaggio) la possibilità di ricucire e caratterizzare un nuovo quartiere, ancora senza identità e storia, e nel proporre nuovi modi di fruizione dello spazio pubblico
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	996.411
<i>A preventivo</i>	841.068,20
<i>A consuntivo</i>	996.411 (con utilizzo del ribasso)
<i>Fonti di finanziamento</i>	Società Pegaso S.r.l. Mutuo richiesto dal Comune di Morrovalle
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Studio di progettazione del paesaggio "Paesaggi e paesaggi" Roma
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
SEZIONI SPECIALI (opzionale)	
Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	Si sono svolti incontri con gli abitanti in fase di progettazione
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	tutto il parco è utilizzabile da carrozzine e persone con disabilità motorie
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	tutti i materiali sono drenanti e c'è la fitodepurazione
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi. SI PREMETTE CHE IL PARCO E LA PISCINA SARANNO ULTIMATI A META' MAGGIO E QUINDI SE SI PUO' SI INVIERANNO LE STESSE FOTO AGGIORNATE DOPO L'ULTIMAZIONE	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Veduta 3D e planimetria generale
<i>Descrizione</i>	veduta tridimensionale di progetto e planimetria del progetto definitivo col gli edifici curvilinei di nuova costruzione
<i>Nome del file</i>	FOTO 1.3D E GEN.tif

	<i>con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 2		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	PLANIMETRIA DEL PARCO (PROG ESECUTIVO)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	FOTO2 PLANIMETRIA ESECUTIV.tif
IMMAGINE n. 3		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria ed elenco delle specie arboree
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	FOTO3 ALBERI.tif
IMMAGINE n. 4		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Tavola dei render di progetto
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	FOTO 4 RENDER.tif
IMMAGINE n. 5		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Veduta dal laghetto verso il percorso ginnico
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto 5 lago verso ginnico.jpg
IMMAGINE n. 6		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Veduta dal laghetto verso l'area pic nic
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto 6 lago verso pic-nic.jpg
IMMAGINE n. 7		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	veduta del percorso con gli attrezzi ginnici
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto 7ginnico.jpg
IMMAGINE n. 8		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	veduta dall'alto del percorso sinuoso con gli spazi per gli attrezzi ginnici
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto 8 area ginnico.jpeg
IMMAGINE n. 9		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	veduta degli attrezzi ginnici e dell'area picnic
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto 9 ginnico e picnic .jpg
IMMAGINE n. 10		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Veduta dall'alto dell'area della piazza e dei giochi dei bambini
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto10 area piazza-giochi.jpg
IMMAGINE n. 11		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Veduta del chiosco e della piazza con le vasche delle fontane
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto11 chiosco piazza e fontane.jpg
IMMAGINE n. 12		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	veduta llaterale della piazza
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto 12 piazza-fontane.jpg
IMMAGINE n. 13		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	veduta del parco dal parcheggio e verso la chiesa
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto13 parco visto dal parcheggio.jpg

IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	veduta dall'alto dell'area del lago-piscina in fase di ultimazione
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto14 area lago-piscina in fase di ultimazione.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	veduta del lago dalla pedana del chiosco-spogliatoio
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	foto15 lago e chiosco-spogliatoio.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. - Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 - 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco ♦

Pag. PAGE 5

Prodotti, tecnologie e servizi
per la Pubblica Amministrazione Locale

Fiera di Rimini
4/7 giugno 2008 - 8° Edizione
www.euro-pa.it

